

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 1 / 18 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/10/2024)	IT
P10895 - RESINFIP MALTA E445 COMP.B			
Scheda di Dati di Sicurezza			
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	P10895		
Denominazione	RESINFIP MALTA E445 COMP.B		
UFI :	26U0-A022-V00F-EAFW		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	Malta bicomponente		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via dei Mille 32		
Località e Stato	00185	Roma	(RM)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Cancerogenicità, categoria 1B	H350	Può provocare il cancro.	
Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B	H340	Può provocare alterazioni genetiche.	
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360F	Può nuocere alla fertilità.	
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

<div> <div>Licata S.p.A.</div> <div>P10895 - RESINFIP MALTA E445 COMP.B</div> </div>		<div> <div>Revisione n.5</div> <div>Data revisione 01/07/2025</div> <div>Stampata il 01/07/2025</div> <div>Pagina n. 2 / 18</div> <div>Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/10/2024)</div> </div> <div>IT</div>
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>		
<div>2.2. Elementi dell'etichetta</div> <div> <div>Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.</div> <div>Pittogrammi di pericolo:</div> <div> </div> <div> <div>Avvertenze:</div> <div>Pericolo</div> </div> <div> <div>Indicazioni di pericolo:</div> <div> <div>H350</div> <div>H340</div> <div>H360F</div> <div>H314</div> <div>H317</div> <div>H410</div> </div> <div> <div>Può provocare il cancro.</div> <div>Può provocare alterazioni genetiche.</div> <div>Può nuocere alla fertilità.</div> <div>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</div> <div>Può provocare una reazione allergica cutanea.</div> <div>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div> <div>Uso ristretto agli utilizzatori professionali.</div> </div> </div> <div> <div>Consigli di prudenza:</div> <div> <div>P260</div> <div>P201</div> <div>P305+P351+P338</div> <div>P303+P361+P353</div> <div>P280</div> <div>P310</div> </div> <div> <div>Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.</div> <div>Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.</div> <div>IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.</div> <div>IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].</div> <div>Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.</div> <div>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .</div> </div> </div> <div> <div>Contiene:</div> <div> <div>Solvent naphtha (petroleum), light arom.</div> <div>Alchilfenolo</div> <div>2-Piperazin-1-iletilammina</div> <div>ALCOOL BENZILICO</div> <div>Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol</div> </div> </div> <div> <div>Il prodotto è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico in entrambe le categorie: acuto e cronico. È possibile riportare solo la frase H410 in etichetta.</div> </div> </div>		
<div>2.3. Altri pericoli</div> <div> <div>Sostanze vPvB contenute:</div> <div>Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol</div> <div> <div>Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$:</div> <div>Alchilfenolo</div> <div>Acido salicilico</div> </div> </div>		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
<div>3.2. Miscele</div> <div> <div>Contiene:</div> <div> <div>Identificazione</div> <div>x = Conc. %</div> <div>Classificazione 1272/2008 (CLP)</div> </div> <div> <div>Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol</div> <div> <div>INDEX</div> <div>CE</div> <div>CAS</div> </div> <div> <div>25,5 ≤ x < 27</div> <div>Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412</div> </div> <div> <div>700-960-7</div> <div>68512-30-1</div> </div> </div> </div>		
<div> <div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div> </div>		

Licata S.p.A.

P10895 - RESINFIP MALTA E445 COMP.B

Revisione n.5
Data revisione 01/07/2025
Stampata il 01/07/2025
Pagina n. 3 / 18
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/10/2024)

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

... / >>

2-Piperazin-1-iletilammina

INDEX612-105-00-4

12 ≤ x < 13,5

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412

STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg

CE205-411-0

CAS140-31-8

Reg. REACH01-2119471486-30-XXXX

Alchilfenolo

INDEX604-092-00-9

12 ≤ x < 13,5

Repr. 1B H360F, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10

CE310-154-3

CAS121158-58-5

Reg. REACH01-2119513207-49-XXXX

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

INDEX603-069-00-0

5 ≤ x < 6

Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

STA Orale: 500 mg/kg

CE202-013-9

CAS90-72-2

Reg. REACH01-2119492630-38-XXXX

ALCOOL BENZILICO

INDEX603-057-00-5

1 ≤ x < 2

Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317

LD50 Orale: 1200 mg/kg

CE202-859-9

CAS100-51-6

Reg. REACH01-2119486984-17

Acido salicilico

INDEX607-732-00-5

1 ≤ x < 2

Repr. 2 H361d, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318

LD50 Orale: 891 mg/kg

CE200-712-3

CAS69-72-7

Reg. REACH01-2119486984-17

Solvent naphtha (petroleum), light arom.

INDEX649-356-00-4

0,1 ≤ x < 0,15

Carc. 1B H350, Muta. 1B H340, Asp. Tox. 1 H304, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P

CE265-199-0

CAS64742-95-6

Reg. REACH01-2119475791-29

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

INDEX607-195-00-7

0,01518 ≤ x < 0,01818

Flam. Liq. 3 H226

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10895 - RESINFIP MALTA E445 COMP.B</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 4 / 18 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>		
<p>questo prodotto.</p> <p>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</p> <p>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .</p> <p><u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u></p> <p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p>		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
<p>5.1. Mezzi di estinzione</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.</p> <p>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p> <p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p> <p>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p> <p>INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
<p>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</p> <p>Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p> <p>6.2. Precauzioni ambientali</p> <p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p> <p>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</p> <p>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</p> <p>6.4. Riferimento ad altre sezioni</p> <p>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</p>		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
<p>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</p> <p>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</p>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.

P10895 - RESINFIP MALTA E445 COMP.B

Revisione n.5
Data revisione 01/07/2025
Stampata il 01/07/2025
Pagina n. 5 / 18
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/10/2024)

IT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Solvent naphtha (petroleum), light arom.

Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	FRA	1000		1500				

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	cronici	acuti	cronici	acuti	cronici	acuti	cronici
Inalazione	640	1152	178,57	0,410	1066,67	1286,4	837,5	1,9
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ALCOOL BENZILICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	22	5	44	10	PELLE 11
MAK	DEU	22	5	44	10	PELLE
MV	SVN	22	5	44	10	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,27	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,527	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,31	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	2,3	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	39	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0.456	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	20 mg/kg/d	VND	4 mg/kg/d				
Inalazione		27 mg/m3		5,4 mg/m3	VND	110 mg/mq	VND	22 mg/mq
Dermica	VND	20 mq/kg/d	VND	4 mq/kg/d	VND	40 mq/kg/d	VND	8 mq/kg

2.4.6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,046	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0046	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,2621	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,02621	mg/kg/d
	1	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,46	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,046	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,2	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0254	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,075 mg/kg bw/d				
Inalazione		0,130 mg/m3		0,130 mg/m3	2,1	2,1 mg/m3	2,1	0,530 mg/m3
Dermica		0,075 mg/kg bw/d		0,075 mg/kg bw/d	0,600	0,600 mg/kg bw/d	0,600	0,150 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING : INALAB = Frazione Inalabile : RESPIR = Frazione Respirabile : TORAC = Frazione Toracica

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Il prodotto deve essere utilizzato in ciclo chiuso, in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con quanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I quanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10895 - RESINFIP MALTA E445 COMP.B</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 9 / 18 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
<div>PROTEZIONE DELLA PELLE</div> <div>Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</div> <div>PROTEZIONE DEGLI OCCHI</div> <div>Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).</div> <div>PROTEZIONE RESPIRATORIA</div> <div>L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).</div> <div>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</div> <div>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</div> <div>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</div> <div>I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</div>		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
<div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div> <div>Odore</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>	<div>Valore</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>Ca.6</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>	<div>Informazioni</div>
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	7,48 %	
VOC (carbonio volatile)	5,24 %	
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
2-Piperazin-1-iletilammina		
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

ALCOOL BENZILICO

Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F.Possibilità di esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-Piperazin-1-iletilammina

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

ALCOOL BENZILICO

Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico,ferro,agenti ossidanti,acido solforico.Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ALCOOL BENZILICO

Evitare l'esposizione a: aria,fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

2-Piperazin-1-iletilammina

Incompatibile con: agenti ossidanti,metalli,Acido nitroso,acido nitrico,Altri agenti azotanti,Materiale combustibile.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

ALCOOL BENZILICO

Incompatibile con: acido solforico,sostanze ossidanti,alluminio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

2-Piperazin-1-iletilammina

- 2-piperazin-1-iletilammina (CAS: 140-31-8):

Tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2-5 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 200-1 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Positivo

Mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Genotossicità Negativo

2-piperazin-1-iletilammina - CAS: 140-31-8

LD50 (RABBIT) SKIN: 880 MG/KG

Tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10895 - RESINFIP MALTA E445 COMP.B</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 11 / 18 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.		
Informazioni sulle vie probabili di esposizione		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.		
Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).		
Effetti interattivi		
Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:		>2000 mg/kg
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol		
LD50 (Cutanea):		2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):		2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):		5 mg/l Ratto
CAOLINO		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		> 5,07 mg/l/4h Ratto
2-Piperazin-1-iletilammina		
LD50 (Cutanea):		866 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea):		1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):		2140 mg/kg Rat
STA (Orale):		500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
Alchilfenolo		
LD50 (Cutanea):		15000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		2140 mg/kg Rat
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO		
LD50 (Orale):		2169 mg/kg RATTO
STA (Orale):		500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
ALCOOL BENZILICO		
LD50 (Cutanea):		2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		1200 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):		> 4,1 mg/l/4h Rat
Acido salicilico		
LD50 (Cutanea):		2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):		891 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		700 mg/l/7h Ratto

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Solvent naphtha (petroleum), light arom.

LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	5000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	5,61 mg/l Ratto

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	8530 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Può provocare alterazioni genetiche

CANCEROGENICITÀ

Può provocare il cancro

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere alla fertilità

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'uomo e provocare effetti avversi sull'individuo esposto o la sua progenie:

Alchilfenolo

Acido salicilico

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

LC50 - Pesci	25,8 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	33 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	15 mg/l/72h
EC10 Crostacei	13 mg/l/48h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	6 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	5 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	7,5 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	6 mg/l

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

CAOLINO

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h

2-Piperazin-1-iletillamina

LC50 - Pesci	2190 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	58 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1000 mg/l/72h
LC10 Pesci	1030 mg/l/96h
NOEC Cronica Pesci	1030 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	10 mg/l

- 2-piperazin-1-iletillamina (CAS 140-31-8) :

LC50 = 494 mg/l/72 h (Alghe)

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10-100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Alchilfenolo

LC50 - Pesci	40 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,065 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,36 mg/l/72h
EC10 Crostacei	0,056 mg/l/48h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,07 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	25 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,011 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,07 mg/l

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

LC50 - Pesci	100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	100 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	46,7 mg/l/72h
LC10 Pesci	100 mg/l/96h
EC10 Crostacei	100 mg/l/48h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	25,1 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	25,1 mg/l

ALCOOL BENZILICO

LC50 - Pesci	460 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	230 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	770 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	51 mg/l Daphnia magna

Acido salicilico

LC50 - Pesci	1370 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	870 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h

Solvent naphtha (petroleum), light arom.

LC50 - Pesci	9,2 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	4,5 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	3,1 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	0,5 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,5 mg/l






ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

LC50 - Pesci	134 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	47,5 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 14 / 18 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/10/2024)	IT
P10895 - RESINFIP MALTA E445 COMP.B			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol			
Solubilità in acqua	4 mg/l		
NON rapidamente degradabile	50%		
CAOLINO			
Degradabilità: dato non disponibile	Sostanza inorganica		
2-Piperazin-1-iletilammina			
Solubilità in acqua	100000 mg/l		
NON rapidamente degradabile			
Alchilfenolo			
Solubilità in acqua	1,54 mg/l		
NON rapidamente degradabile			
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO			
Solubilità in acqua	850000 mg/l		
NON rapidamente degradabile			
ALCOOL BENZILICO			
Rapidamente degradabile			
Acido salicilico			
Solubilità in acqua	2550 mg/l		
Rapidamente degradabile	100%		
Solvent naphtha (petroleum), light arom.			
Degradabilità: dato non disponibile			
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l		
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	6,3 Log Kow		
BCF	3000		
2-Piperazin-1-iletilammina			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1,48 Log Kow		
Alchilfenolo			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	7,14 Log Kow		
BCF	823		
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,66 Log Kow		
Acido salicilico			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,64		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,2 Log Kow		
12.4. Mobilità nel suolo			
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	760000		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
Sostanze vPvB contenute:			
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 15 / 18 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/10/2024)		IT
P10895 - RESINFIP MALTA E445 COMP.B				
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>>				
In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'ambiente o sulle specie animali provocando effetti avversi sugli organismi esposti o sulla loro progenie: Alchilfenolo				
12.7. Altri effetti avversi				
Informazioni non disponibili				
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento				
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti				
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto				
14.1. Numero ONU o numero ID				
ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3267				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
ADR / RID: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO; Alchilfenolo) IMDG: CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (2,4,6-TRIS(DIMETHYLAMINOMETHYL)PHENOL; Alchilfenolo) IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (2,4,6-TRIS(DIMETHYLAMINOMETHYL)PHENOL; Alchilfenolo)				
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8				
IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8				
IATA: Classe: 8 Etichetta: 8				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
ADR / RID, IMDG, IATA: II				
14.5. Pericoli per l'ambiente				
ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente				
IMDG: Inquinante Marino				
IATA: NO				
Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.				
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14				

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10895 - RESINFIP MALTA E445 COMP.B</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 16 / 18 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
ADR / RID:	HIN - Kemler: 80 Disposizione speciale: 274	Quantità Limitate: 1 lt Codice di restrizione in galleria: (E)
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 lt
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 30 L
	Passeggeri:	Quantità massima: 1 L
	Disposizione speciale:	A3, A803
Istruzioni Imballo: 855		
Istruzioni Imballo: 851		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO		
Informazione non pertinente		
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione		
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela		
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		E1
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006		
Prodotto		
Punto	3 - 40	
Sostanze contenute		
Punto	75	
Punto	30	Alchilfenolo
		Reg. REACH: 01-2119513207-49-XXXX
Punto	28-29	Solvent naphtha (petroleum), light arom.
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi		
non applicabile		
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)		
Alchilfenolo		
Reg. REACH: 01-2119513207-49-XXXX		
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol		
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)		
Nessuna		
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:		
Nessuna		
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:		
Nessuna		
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:		
Nessuna		
Controlli Sanitari		
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 nel caso in cui la valutazione di cui all'art. 236 dello stesso decreto abbia evidenziato un rischio per la salute.		
15.2. Valutazione della sicurezza chimica		
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.		
SEZIONE 16. Altre informazioni		
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:		
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3	
Carc. 1B	Cancerogenicità, categoria 1B	
Muta. 1B	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B	
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2	
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H350	Può provocare il cancro.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.